Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 289

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Martedì, 20 dicembre 1938 - ANNO XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA — presso la Libreria dello Stato — Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzioni nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare al più presto l'abbonamento alla "*Gazzetta Ufficiale*,, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero di rivolgersi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato, in Roma (Palazzo Ministero Finanze e Corso Umberto I, 234), Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3) e Napoli (Via Chiaia, 5).

AVVISO

AUMENTO DELLA TARIFFA PER LE INSERZIONI NELLA PARTE II DELLA "GAZZETTA UFFICIALE,, DEL REGNO

Con Decreto in data 12 novembre 1938-XVII di S. E. il Ministro per le Finanze, la tariffa per le inserzioni nella parte seconda della "Gazzetta Ufficiale,, è stata portata, a decorrere dal 1° gennaio 1939-XVII, da L. 3 a L. 4 per gli annunzi giudiziari e da L. 4 a L. 5 per ogni altro avviso, per ciascuna linea o frazione di linea di scrittura originale.

Resta invariato il diritto fisso di testata di L. 20 per gli avvisi giudiziari e di L. 30 per gli altri avvisi.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 289 DEL 20 DICEMBRE 1938-XVII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 71: **Ministero delle finanze - Direzione generale della Cassa depositi e prestiti e Istituti di previdenza:** Cartelle ordinarie 4 % di credito comunale e provinciale sorteggiate nella 82ª estrazione di novembre 1938-XVII.

(4957)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 5 settembre 1938-XVI, n. 1869.

Trattenimento alle armi degli aiuto automobilisti della classe 1916 incorporati nella Regia aeronautica nel marzo 1937.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 170 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 24 febbraio 1938-XVI;

Ritenuta la necessità di assicurare la regolare continuità di taluni servizi;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I militari che dovevano rispondere alla chiamata alle armi della classe 1916 i quali furono incorporati nella Regia aeronautica nel marzo 1937 per l'adempimento della ferma ordinaria di leva siccome muniti del certificato d'idoneità a condurre autoveicoli, e che durante la prestazione del servizio furono nominati aiuto automobilisti, continueranno a prestare servizio quali trattenuti per esigenze speciali fino al giorno che sarà stabilito, d'ordine Nostro, con determinazione del Ministro per l'aeronautica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 settembre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 79. — MANCINI

REGIO DECRETO 25 ottobre 1938-XVI, n. 1870.

Trattenimento alle armi degli aiuto automobilisti incorporati nella Regia aeronautica col secondo scaglione della classe 1916.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 103 del R. decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744;

Ritenuta la necessità di assicurare la regolare continuità di taluni servizi;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I militari chiamati alle armi con la classe 1916 ed incorporati nella Regia aeronautica per la prestazione del servizio di leva col secondo scaglione della classe suddetta, i quali furono nominati aiuto automobilisti continueranno a prestare servizio quali trattenuti per esigenze speciali, fino al giorno che sarà determinato, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'aeronautica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 ottobre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 70. — MANCINI

REGIO DECRETO 21 ottobre 1938-XVI, n. 1871.

Trapasso della rete telefonica urbana di Massa alla Società Telefonica Tirrena.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la convenzione stipulata con la Società Telefonica Tirrena per la concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 4ª zona, approvata col R. decreto 23 aprile 1925, numero 508;

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col R. decreto 27 febbraio 1936-XIV, n. 645;
Visto il R. decreto-legge 9 luglio 1936-XIV, n. 1501, convertito nella legge 31 dicembre 1936-XV, n. 2393;
Visto il R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1382, convertito nella legge 23 dicembre 1937, n. 2594;
Visti i pareri del Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi, in data 17 gennaio, 6 marzo 1936-XIV e 20 maggio 1938-XVI, circa il trapasso alla sopracitata Società della rete telefonica urbana di Massa;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata e resa esecutiva la convenzione aggiuntiva stipulata il giorno 9 settembre 1938-XVI fra i Ministeri delle comunicazioni e delle finanze, da una parte, la « Società Telefonica Tirrena » e il comune di Massa dall'altra, e riguardante il trapasso della rete urbana di Massa.

La predetta convenzione aggiuntiva è esente da ogni tassa di registro e bollo ai sensi dell'art. 198 del citato Codice postale e delle telecomunicazioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 21 ottobre 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

BENNI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, foglio 3. — MANCINI

REGNANDO S. M. VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

L'anno millenovecentotrentotto XVI E. F. il giorno nove settembre in Roma, nella sede della Direzione generale delle poste e del telegrafi, in via del Seminario, innanzi a me cav. uff. dott. Fausto Zama, funzionario delegato alla stipulazione degli atti in forma pubblica amministrativa per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed alla presenza dei signori: comm. dott. ing. Romualdo Regnoni, direttore di detta Azienda, e gr. uff. dott. Giuseppe Capanna, segretario generale dell'Azienda medesima, testimoni cogniti ed idonei

sono comparsi:

da una parte: S. E. cav. di gr. cr. prof. ing. ammiraglio Giuseppe Pession, direttore generale delle poste e telegrafi, in rappresentanza del Ministero delle comunicazioni, e il sig. barone comm. dott. Tucci Salvatore in rappresentanza del Ministero delle finanze;

dall'altra parte: il sig. comm. rag. Giulio Del Pino, in rappresentanza della Società Telefonica Tirrena, concessionaria del servizio telefonico pubblico della quarta zona; il comm. Romeo Angelelli fu Giuseppe, nato a Monte San Martino (Macerata) e domiciliato a Massa, in rappresentanza del comune di Massa, persone tutte a me cognite e della cui capacità mi sono accertato, le quali hanno convenuto e stipulato quanto appresso:

Art. 1.

Il comune di Massa legalmente rappresentato, come sopra, dichiara di rinunciare, come effettivamente rinuncia, dalla data di cui all'articolo seguente, all'impianto e all'esercizio del servizio telefonico ad uso pubblico della rete urbana di Massa, ottenuta in virtù dei decreti Ministeriali a suo tempo emessi, riconoscendo di nulla avere a pretendere dallo Stato nè per tale titolo, nè per qualsiasi altro rapporto o causa in dipendenza della concessione rinunciata, giusta quanto venne stabilito, in casi analoghi, dagli articoli 52 e 54 della convenzione principale stipulata tra i Ministeri delle comunicazioni e delle finanze e la Società Telefonica Tirrena, il 17 aprile 1925, repertorio n. 1477, registrato a Roma, Atti pubblici, l'8 maggio 1925, n. 22178, registro 440.

Art. 2.

L'impianto della rete telefonica di Massa, di cui alla concessione rinunciata, viene compreso tra quelli indicati nell'art. 1 della citata convenzione 17 aprile 1925, ed è dato in concessione alla Società Telefonica Tirrena a decorrere dal 1° agosto 1936-XIV, alle medesime condizioni e a tutti gli effetti della convenzione principale.

Art. 3.

In considerazione che la Società Teti si è formalmente impegnata alla immediata automatizzazione della rete urbana di Massa con rilevante onere, e considerato, inoltre, che la Società concessionaria deve corrispondere al comune di Massa un compenso pattuito di L. 30.000, oltre L. 10.000 quale concorso per la spesa relativa alla sistemazione dei locali, l'Amministrazione dello Stato rinuncia, da parte sua, a qualsiasi compenso, che le sarebbe potuto spettare dalla sopracitata Società di zona.

Richiesto, ho ricevuto quest'atto e, dopo averne data lettura a chiara e intelligibile voce alle parti contraenti, in presenza dei testimoni, ed avuta conferma che esso corrisponde pienamente alla loro volontà l'ho fatto con me sottoscrivere da tutti gli intervenuti.

Quest'atto, esente da ogni tassa di bollo e registro a sensi dell'art. 198 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col R. decreto 27 febbraio 1936-XIV, n. 645. è scritto da persona di mia fiducia ed occupa pagine tre e righe dieci di un foglio di carta uso bollo.

G. Pession
Salvatore Tucci
Giulio Del Pino
Romeo Angelelli
Romualdo Regnoni, teste
Giuseppe Capanna, teste
Zama Fausto, funzionario rogante

REGIO DECRETO 1° dicembre 1938-XVII, n. 1872.

Istituzione, presso la Regia università di Modena, di un posto di professore di ruolo riservato alla Clinica delle malattie tropicali e subtropicali.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;
Veduto lo statuto della Regia università di Modena approvato con R. decreto 1° ottobre 1936-XIV, n. 2088;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Modena addì 23 novembre 1938-XVII, tra la Regia università e alcuni Enti per il finanziamento di un posto di professore di ruolo, riservato alla Clinica delle malattie tropicali e subtropicali.

Art. 2.

Al ruolo organico dei posti di professore della Facoltà di medicina e chirurgia della Regia università di Modena è aggiunto, limitatamente al periodo di durata della predetta convenzione e a quelli delle sue successive rinnovazioni tacite od esplicite, un posto riservato alla Clinica delle malattie tropicali e subtropicali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *dicembre* 1938-XVII
Atti del Governo, registro 404, *foglio* 74. — MANCINI.

Convenzione per l'istituzione, nella Facoltà di medicina e chirurgia della Regia università di Modena, di un nuovo posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento della Clinica delle malattie tropicali e subtropicali.

L'anno 1938-XVII addì 23 novembre, alle ore 11,30, in Modena, nel gabinetto di S. E. il Prefetto, innanzi a me cav. uff. dott. Stefano Vici, consigliere di prefettura delegato ai contratti presso la Regia prefettura ed alla presenza dei signori dott. cav. Manfredo Termanini e dott. Tarabini Castellani Giovanni, testimoni noti ed idonei a termini di legge, si sono costituiti i signori:

1) S. E. Passerini avv. gr. uff. Luigi, prefetto, presidente del Consiglio provinciale delle corporazioni di Modena;
2) Casati marchese ing. dott. cav. uff. Paolo, preside dell'Amministrazione provinciale;
3) Sandonnino avv. comm. Guido, podestà di Modena;
4) Balli prof. gr. uff. Ruggero, rettore magnifico della Regia università di Modena;
5) Pagliani geom. Melchiade, per il Banco di S. Geminiano e S. Prospero di Modena;
6) Montorsi cav. Ezechiello, presidente dell'Unione di Modena della Confederazione fascista degli industriali;
7) Dall'Osso cav. Giuseppe, direttore della sede di Modena dell'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
8) Cosentino Noradino Giuseppe per l'Istituto farmacoterapico italiano;
9) Rocca comm. dott. ing. Filiberto, per l'Istituto nazionale delle assicurazioni;
10) Recordati dott. Giovanni, per il Laboratorio farmacologico Recordati di Correggio Emilia,

i quali dichiarano di agire a nome e in rappresentanza dei rispettivi Enti in forza delle allegate deliberazioni ed in conformità delle medesime.

Premesso

che il Comune, l'Amministrazione provinciale, il Consiglio provinciale delle corporazioni di Modena e gli altri Enti indicati negli articoli 2 e 3, riconosciuta la necessità di contribuire al migliore sviluppo dell'insegnamento della Clinica delle malattie tropicali e subtropicali nella Regia università di Modena, hanno deliberato di stanziare apposite somme per questo scopo, dai convenuti su costituiti nelle rispettive rappresentanze si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1.

Al ruolo organico dei professori della Facoltà di medicina e chirurgia della Regia università di Modena è aggiunto un posto di ruolo riservato all'insegnamento della Clinica delle malattie tropicali e subtropicali.

Art. 2.

Per provvedere ai mezzi occorrenti alla istituzione del detto posto di ruolo e per mettere l'Università in condizioni di potere contare sulle continuate disponibilità finanziarie occorrenti per l'attuazione dei fini dell'insegnamento, i convenuti si obbligano a versare annualmente a partire dal 29 ottobre 1938-XVII i seguenti contributi continuativi:

a) Amministrazione provinciale di Modena, con deliberazione del Rettorato in data 8 aprile 1938, approvata dal Ministero dell'interno in data 27 ottobre 1938 (impegno per anni sei)	L.	6.000 —
b) Comune di Modena, con deliberazione del podestà in data 7 giugno 1938, approvata dal Ministero dell'interno il 27 ottobre 1938 (impegno per anni sei) . .	»	6.000 —
c) Consiglio provinciale delle corporazioni di Modena, deliberazione in data 4 giugno 1938 approvata dal Ministero delle corporazioni con provvedimento in data 27 ottobre 1938 (impegno per anni sei) . .	»	8.000 —
d) Banco S. Geminiano e S. Prospero, Modena, deliberazione in data 21 ottobre 1938-XVI (impegno per anni sei)	»	14.783,34
e) Confederazione fascista degli industriali, Roma, deliberazione 25 ottobre 1938 (impegno per anni cinque)	»	6.000 —
f) Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (impegno per anni sei)	»	3.333,33
g) Istituto farmacoterapico italiano, Roma (impegno per anni sei)	»	3.000 —
h) Istituto nazionale delle assicurazioni, Roma, deliberazione del Consiglio d'amministrazione in data 19 maggio 1938 (impegno per anni otto)	»	3.000 —
i) Laboratorio farmacologico Recordati, Correggio Emilia (impegno per anni sei) .	»	500 —

Ai sopradetti contributi è da aggiungersi il reddito annuale della Fondazione « Prof. Massimo Piccinini » in L. 1000 destinato al funzionamento della Clinica delle malattie tropicali e subtropicali.

Art. 3.

La Regia università di Modena dichiara di avere ricevuto dalle Ditte qui appresso elencate delle somme per complessive L. 35.000 quale contributo relativo alle spese per l'insegnamento di Clinica delle malattie tropicali e subtropicali e precisamente:

« Ciba » Società anonima italiana, Milano	L.	10.000
Istituto biochimico italiano, Milano . . .	»	10.000
Società anonima Carlo Erba, Milano . . .	»	15.000

Tale somma, depositata nelle Cassa della Regia università, sarà suddivisa in sei annualità di modo che, anche senza tener conto degli interessi che si matureranno, sarà messo a disposizione della Clinica delle malattie tropicali e subtropicali un ulteriore fondo annuo di L. 5833,33.

Art. 4.

La somma ricavata dai contributi di cui agli articoli 2 e 3, servirà al mantenimento del detto posto aggiunto di ruolo ed alle relative spese di funzionamento, suddivisa in rate uguali pari a sei annualità, giusta il piano finanziario allegato che fa parte integrante della presente convenzione.

Art. 5.

La Regia università di Modena si obbliga a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti spettanti al professore titolare di ruolo dell'insegnamento di Clinica delle malattie tropicali e subtropicali, compresi i relativi oneri fiscali, nonchè l'ammontare delle ritenute, che, sullo stipendio del predetto professore, dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro.

Art. 6.

L'Università di Modena, nell'atto che aderisce alla presente convenzione rileva agli effetti degli impegni che essa va ad assumere:

1) la convenzione ha la durata di sei anni; nell'ipotesi pertanto che la convenzione non dovesse essere rinnovata il posto sarà soppresso e il titolare della cattedra seguirà la sorte dell'impiegato in caso di soppressione di posto;

2) l'Università, accettando la convenzione, non intende di assumere a carico del proprio bilancio altri impegni oltre quelli della corresponsione della dotazione nella misura finora erogata alla Clinica delle malattie tropicali e del pagamento dell'affitto dei locali sede della Clinica stessa fino a che permanga tale onere di locazione.

Art. 7.

La presente convenzione ha per ciascuno degli Enti sottoscritti la durata innanzi rispettivamente stabilita, a partire dal 29 ottobre 1938-XVII, e sarà rinnovata tacitamente per un uguale periodo successivo, qualora non sia denunciata da una delle parti, almeno un anno prima della scadenza.

La convenzione stessa diverrà esecutoria in seguito ad approvazione con Regio decreto.

Art. 8.

La presente convenzione è esente di bollo e di spese di registro perchè stipulata nell'interesse dello Stato. Essa vine redatta in triplice esemplare e dopo essere stata letta alle parti nel giorno, mese, anno sopra indicati, è stata dalle medesime dichiarata in tutto conforme alla loro volontà ed in pari tempo sottoscritta.

Firmati: *Luigi Passerini*
Paolo Casati
Guido Sandonnino
Ruggero Balli
Melchiade Pagliani
Montorsi Ezechiello
Giuseppe Dall'Osso
N. G. Cosentino
Filiberto Rocca
Giovanni Recordati
Manfredo Termanini, teste
Tarabini Castellani Giovanni, teste
Stefano Vici, consigliere delegato ai contratti

Registrato il 23 novembre 1938-XVII a Modena n. 2582, vol. 257 Libro atti privati - Esatte lire: *gratis.*

Il procuratore: *Luigi Ganezzoli*

(Si omette l'allegato).

REGIO DECRETO 15 novembre 1938-XVII, n. **1873.**

Disposizioni in materia di finanziamenti industriali.

N. 1873. R. decreto 15 novembre 1938, col quale, sulla proposta del DUCE, vengono approvate disposizioni in materia di finanziamenti industriali.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *dicembre* 1938-XVII

REGIO DECRETO 21 novembre 1938-XVII, n. **1874.**

Erezione in ente morale della Fondazione « Maresciallo Rodolfo Graziani » con sede in Roma presso la Casa Madre dei Mutilati.

N. 1874. R. decreto 21 novembre 1938, col quale, sulla proposta del DUCE, Primo Ministro Segretario di Stato, viene eretta in ente morale la Fondazione « Maresciallo Rodolfo Graziani » con sede in Roma presso la Casa Madre dei Mutilati e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *dicembre* 1938-XVII

REGIO DECRETO 25 ottobre 1938-XVI, n. **1875.**

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile dott. Pietro Botto, con sede in Trivero (Vercelli).

N. 1875. R. decreto 25 ottobre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile dott. Pietro Botto, con sede in Trivero, provincia di Vercelli, viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *dicembre* 1938-XVII

REGIO DECRETO 21 novembre 1938-XVII

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 14 novembre 1935-XIV concernente la nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale;

Veduta la designazione della Confederazione fascista degli industriali del dott. Piero Pirelli, quale proprio rappresentante nel Consiglio d'amministrazione dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, in sostituzione dell'on. avv. Gino Olivetti, dimissionario;

Veduto l'art. 11 del R. decreto-legge 4 ottobre 1935, numero 1827, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 1155, concernente il perfezionamento ed il coordinamento legislativo della previdenza sociale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Con effetto dalla data del presente decreto il dott. Piero Pirelli è chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale fascista della previdenza so-

ziale, quale rappresentante della Confederazione fascista degli industriali, in sostituzione dell'on. avv. Gino Olivetti, dimissionario.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1938-XVII

VITTORIO EMANUELE

LANTINI — DI REVEL

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 dicembre 1938-XVII
Registro 8 *Corporazioni, foglio* 183. — MAJURI

(4944)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 10 dicembre 1938-XVII.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti e nomina del commissario straordinario della Cassa comunale di credito agrario di Senorbì (Cagliari).

IL DUCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il regolamento per l'esecuzione di detto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduta la proposta formulata dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna;

Ritenuto che ricorre la condizione prevista nel comma 2° dell'art. 14 del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori dei conti della Cassa comunale di credito agrario di Senorbì (Cagliari) sono sciolti ed il dott. rag. Mario Bonu fu Giovanni è nominato commissario straordinario per la temporanea gestione della Cassa comunale anzidetta, con l'incarico altresì di promuovere la ricostituzione, ai sensi di statuto, del Collegio dei revisori dei conti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 dicembre 1938-XVII

MUSSOLINI.

(4911)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P. N. F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 18 novembre 1938-XVII.

Approvazione dell'acquisto di un appezzamento di terreno per la costruzione della Casa della G. I. L. in Cecina.

IL SEGRETARIO DEL P. N. F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G. I. L.

Considerato che allo scopo di far sorgere in Cecina la Casa del Balilla, l'Opera Nazionale Balilla venne nella determinazione di acquistare un appezzamento di terreno della superficie di mq. 1028, distinto nel catasto del comune di Cecina alla sezione O con porzione della particella n. 1328 articolo di stima 1365;

Considerata l'opportunità di tale acquisto;

Considerato che l'Opera Nazionale Balilla con R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566, è stata assorbita dalla G. I. L.;

Veduti i documenti catastali ed ipotecari;

Veduto l'atto di compra vendita in data 26 ottobre 1937-XV a rogito notaio Mannoni Umberto, registrato a Cecina il 2 novembre successivo al n. 98, trascritto all'Ufficio delle ipoteche di Volterra, il 15 novembre 1937-XVI al n. 761, vol. 100 del reg. gen. d'ord. ed il n. 7244, vol. 791 del reg. part.;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, su citato;

Decreta:

L'acquisto, come sopra disposto, dell'appezzamento di terreno necessario per la costruzione della Casa G.I.L. di Cecina è approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 novembre 1938-XVII

Il Segretario del P. N. F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
STARACE

(4913)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P. N. F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 12 novembre 1938-XVII.

Approvazione della donazione di un appezzamento di terreno necessario per la costruzione della Casa della G. I. L. di Narni.

IL SEGRETARIO DEL P. N. F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G. I. L.

Considerato che, allo scopo di far sorgere in Narni la sede delle organizzazioni giovanili, quel Comune venne nella determinazione di donare all'Opera Balilla un appezzamento di terreno, sito in territorio del comune di Narni, mappa Miriano, distinto in catasto con i numeri 52/A, 53, 49 resto. 576/resto/A, 662, 643/A, 321 ed area stradale M, il tutto della complessiva superficie di tavole 18,29, pari ad ettari 1829;

Considerata l'opportunità di accettare tale donazione;

Considerato che l'Opera Balilla con R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566, è stata assorbita dalla G.I.L.;

Veduti i documenti ipotecari e catastali;

Veduto l'atto di donazione in data 2 luglio 1937-XV a rogito notaio Ferdinando Calì, registrato a Narni il 3 luglio 1937-XV al vol. 58, n. 10; trascritto presso la conservatoria delle ipoteche di Spoleto il 5 luglio 1937-XV al n. 3018, vol. 467 del reg. gen. d'ord. ed al n. 2435, vol. 1503 del reg. part.;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, su citato;

Decreta:

La donazione, come sopra disposta, di un'area necessaria per la costruzione della Casa G.I.L. di Narni è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1938-XVII

Il Segretario del P. N. F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
STARACE

(4914)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P. N. F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 15 novembre 1938-XVII.

Approvazione della donazione di diritti enfiteutici gravanti su di un terreno necessario per la costruzione della Casa della G. I. L. di Narni.

IL SEGRETARIO DEL P. N. F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G. I. L.

Considerato che, allo scopo di rendere possibile la costruzione della Casa G.I.L. di Narni, la Confraternita del SS.mo Sacramento di Narni venne nella determinazione di donare all'Opera Balilla i diritti enfiteutici spettantile sulla striscia di terreno posta in Narni, distinta in mappa Miriano con il n. 52/A, della superficie di tavole 3,84, in località denominata « Zoccolanti »;

Considerata l'opportunità di accettare tale donazione;

Considerato che l'Opera Balilla con R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566, è stata assorbita dalla G.I.L.;

Veduti i documenti catastali ed ipotecari;

Veduto l'atto di donazione in data 19 ottobre 1937-XV a rogito notaio Ferdinando Calì, registrato a Narni il 25 ottobre 1937-XV al vol. 58, n. 148, trascritto presso la Conservatoria delle ipoteche di Spoleto l'8 novembre 1937-XVI al n. 4994, vol. 470 del reg. gen. d'ord. ed al n. 4065, vol. 1516 del reg. part.;

Veduto l'art. 2 del R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, su citato;

Decreta:

La donazione, come sopra disposta, dei diritti enfiteutici gravanti una parte del terreno necessario per la costruzione della Casa G.I.L. di Narni è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 novembre 1938-XVII

Il Segretario del P. N. F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
STARACE

(4915)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

67° Elenco dei decreti Ministeriali contenenti i provvedimenti sulle domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali e per l'ampliamento di stabilimenti industriali esistenti ai sensi della legge 12 gennaio 1933, n. 141, e dei Regi decreti 25 maggio 1933, n. 590, e 12 aprile 1937, n. 841.

INDUSTRIA SIDERURGICA

3580. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta « I.T.A.S. » dott. Pietro Valentini, con sede in Mantova, è autorizzata ad allestire, in Mantova, un nuovo stabilimento per la trafilatura di acciai rapidi ed inossidabili in barre e di acciai inossidabili in fili. La domanda della ditta per quanto riguarda la produzione di funi in acciaio inossidabile ed aghi per macchine da cucire ed usi diversi, non è accolta.

3581. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Ferriera di Valbruna, di Ernesto Cresole, con sede in Vicenza, intesa ad ottenere la autorizzazione ad ampliare il proprio stabilimento di Vicenza con l'installazione di un forno elettrico per la rifusione dei rottami di ferro e di acciaio per produrre lingotti per il proprio fabbisogno, non è accolta.

3582. — Decreto Ministeriale 25 novembre 1938-XVII, col quale il dott. cav. Virginio Angelini con sede in Milano è autorizzato ad allestire, presso una ferriera in esercizio un impianto sperimentale per la fabbricazione di acciai inossidabili e speciali in vari tipi, composizioni e derivati, secondo propri brevetti.

3583. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Attilio Brolli fu Francesco, con sede in Udine, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad allestire, in Udine, un nuovo impianto di laminazione del ferro a pacchetto, non è accolta.

INDUSTRIA METALLURGICA

3584. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Agostino Ansaldo, con sede in Genova-Bolzaneto, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire, in Roma, un impianto per la seconda lavorazione del piombo e precisamente a produrre tubi, lastre, sifoni, pallini e fili di piombo, non è accolta.

3585. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta S. A. Stabilimento Metallurgico di Valdellora, con sede in La Spezia, è autorizzata a riattivare il proprio forno a riverbero per le ferro leghe ed eseguite le sistemazioni accessorie in modo da ottenere il ricupero dei residui di fusione.

3586. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Casimiro Terpin e avv. Vittorio Ferathoner, con sede in Bolzano è autorizzata ad allestire in Bolzano un piccolo impianto per la fabbricazione di leghe antifrizione alla grafite colloidale.

INDUSTRIA DELLA FONDERIA

3587. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Fonderie Elettriche Pracchi, con sede in Milano, è autorizzata ad esercire due forni elettrici uno da 200 kg. e l'altro da 3 tonn. per ghisa malleabile.

3588. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Pedrazzini Ferruccio, con sede in Novi Ligure (Alessandria), intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per ampliare il proprio impianto con l'installazione di un forno cubilotto da 2500 kg. in sostituzione di analogo da 1500 kg. ed installare un piccolo reparto di fonderia d'acciaio con un forno elettrico della capacità di 1500 kg. ed impianti accessori, non è accolta.

3589. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Barontini Aristide, con sede in La Spezia, è autorizzata ad esercire, nella propria fonderia in La Spezia, un forno a riverbero da 5,5 quintali.

3590. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Giuseppe Gussago con sede in Bergamo, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per ampliare la propria fonderia installando un cubilotto della capacità di circa 7./.10 quintali all'ora, non è accolta.

3591. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Cortellini Tommaso con sede in Bagnolo Mella (Brescia) è autorizzata ad ampliare la propria fonderia con l'installazione di un cubilotto della capacità di quintali 2,5 all'ora.

3592. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Officina Meccanica E. Mandricardo, con sede in Trieste, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per ampliare la propria officina installando un forno cubilotto per fusioni in ghisa, non è accolta.

3593. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Officina Meccanica N. N. Lanzini, con sede in Brescia, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire presso la propria officina meccanica in Brescia, una piccola fonderia comprendente un cubilotto della capacità di quintali 4./.6 l'ora, non è accolta.

3594. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta F. Casinghini Economizzatori Italiani di Combustibile, con sede in Milano è autorizzata ad allestire una fonderia in ghisa in Palazzolo sull'Oglio per uso e consumo interno dell'officina meccanica della ditta istante.

3595. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Soc. F.lli Guaita di A. (costituenda) con sede in Busto Arsizio intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire in Busto Arsizio (Varese) una fonderia di ghisa per lavorazione per conto terzi, non è accolta.

3596. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Carazzone Giovanni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire in Torino una fonderia di ghisa per minuterie metalliche e pezzi di ricambio per automobili, non è accolta.

3597. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Artigiani Fonditori di Ballerini & C., con sede in Cremona, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire una fonderia di ghisa in Cremona non è accolta.

3598. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Battistella & Muselli con sede in S. Donà di Piave (Venezia), è autorizzata ad allestire, nel proprio stabilimento di S. Donà di Piave una fonderia di ghisa per le sole necessità della propria produzione.

3599. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Costruzioni Meccaniche e Fonderia Vincenzo Soriente e Figli, con sede in Salerno è autorizzata ad impiantare in Salerno, località Torrione, una fonderia di ghisa e di bronzo e leghe leggere.

3600. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Valdevit Giovanni, con sede in Modena, intesa ad ottenere l'autorizzazione per sostituire nella propria fonderia in Modena un forno cubilotto della capacità di 8-9 quintali orari con altro da 11-12 quintali orari non è accolta.

3601. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Alberto Calzolari con sede in Castelnuovo di Sotto, è autorizzata ad allestire presso la propria officina di Castelnuovo di Sotto, un impianto di fonderia di ghisa da servire per il proprio fabbisogno interno.

3602. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Giacomo Pisani & Figli, con sede in Baronissi (Salerno), è autorizzata ad esercire l'ampliamento della propria fonderia in ghisa in Baronissi, località Paganiello.

3603. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Fontanini Augusto con sede in Udine, è autorizzata ad ampliare la propria fonderia per metalli con l'installazione di 2 forni a crogiolo da 100 kg., n. 1 pressa a bilanciere e n. 1 pressa per stampaggio a caldo dell'ottone.

3604. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Fonderia Beretta Ambrogio, con sede in Pavia, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare nel proprio stabilimento di Pavia, un forno per la fusione di ghisa, non è accolta.

3605. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Bertozzi Ignazio, con sede in Reggio Emilia, è autorizzata ad allestire una fonderia di ghisa in Reggio Emilia.

3606. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Alfredo Tonelli con sede in Lanciano (Chieti), è autorizzata ad ampliare la propria officina meccanica mediante la installazione di una piccola fonderia per ghisa e metalli, da servire esclusivamente al proprio fabbisogno interno.

3607. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Bridda Giovanni con sede in Sois di Belluno è autorizzata ad allestire, in Sois di Belluno, una fonderia di ghisa e di altri metalli.

3608. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Agostini Guido, con sede in Rimini (Forlì), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Rimini, un impianto per la produzione di ghisa acciaiosa non è accolta.

3609. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Scenocchini Boezio, con sede in Osimo-Borgo S. Giacomo è autorizzata ad ampliare la propria officina in Osimo installando un forno per la fusione della ghisa.

3610. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della Società Fonderia Cenisia con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio impianto installando un cubilotto con avancrogiolo da 1500 kg. all'ora da servire come riserva, non è accolta.

3611. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Bottura Guido con sede in Rovereto è autorizzata ad allestire in Rovereto una fonderia per la produzione di getti finiti in genere e rubinetterie La domanda intesa a produrre lingotti di alluminio non è accolta.

3612. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Ferrari Tonini Tempo con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Milano una piccola fonderia per getti in leghe (bronzo-alluminio) della capacità di 600 quintali annui di metallo fusi non è accolta.

3613. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Zaverio Natta con sede in Moncalieri è autorizzata a completare la propria fabbrica di valvole, rubinetteria in genere installando una fonderia per bronzo.

3614. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Macchi Giovanni Carlo, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire nella propria officina in Milano una fonderia di bronzo per il proprio fabbisogno non è accolta.

3615. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Michelozzi Dante con sede in Follonica, è autorizzata ad installare, nella propria officina fabbro-meccanica di Follonica due forni di cui uno per la fusione della ghisa e l'altro per la fusione del bronzo.

3616. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Francolini e Mencarelli con sede in Empoli, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Empoli una fonderia di ghisa e bronzo non è accolta.

3617. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Officine Solimano con sede in Savona, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire in Savona una piccola fonderia di getti in ghisa e metalli vari non è accolta.

3618. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Ronchetti Ernesto, con sede in Savona intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire in Savona un impianto di fonderia per getti in ghisa e bronzo non è accolta.

3619. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la Ditta Magni Giuseppe con sede in Milano è autorizzata ad esercire in Milano un impianto di fonderia in bronzo. La domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione ad esercire una fonderia in ghisa non è accolta.

3620. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Buscetto Gaetano con sede in Nocera Inferiore (Salerno), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Nocera Inferiore una nuova fonderia di ghisa, alluminio e bronzo, non è accolta.

3621. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Tovaglieri & C., con sede in Busto Arsizio (Varese), è autorizzata ad ampliare l'impianto della fonderia di ghisa, in Busto Arsizio, con l'installazione di una berta per la spaccatura del materiale grosso in ghisa.

3622. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Vasi Armando con sede in La Spezia è autorizzata ad esercire in La Spezia una piccola fonderia in bronzo, ottone e ghisa.

3623. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Speroni Armando con sede in Varese, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Varese, un laboratorio per la fusione di metalli in genere non è accolta.

INDUSTRIA DELLE LAVORAZIONI METALLURGICHE E MECCANICHE E DELLA PRODUZIONE DI ATTREZZI ED UTENSILI IN METALLO

3624. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Frommlett & Mannesier di A. Hofman con sede in Maccagno (Varese) è autorizzata ad ampliare l'impianto per la fabbricazione di punti metallici per cucitrici, installando quattro macchine per graffette. La domanda della ditta, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare un laminatoio per trafilare la vergella non è accolta.

3625. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. D. Renzetti & C.con sede in Imperia è autorizzata ad installare una macchina aggraffatrice per la chiusura dello scatolame, nel proprio stabilimento di Imperia in via Spontone.

3626. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. ing. G. Olivetti con sede in Ivrea è autorizzata ad estendere la propria attività alla costruzione di macchine telescriventi.

3627. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. « I.M.C.A. » con sede in Torino è autorizzata ad ampliare il proprio impianto in Torino per la produzione dei pezzi di ricambio per macchine da scrivere.

3628. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Bosco Giuseppe con sede in Torino è autorizzata ed esercire in Torino una officina per la costruzione e riparazione di macchine utensili e per la ricostruzione dei cuscinetti e sfere e reggispinta fuori uso, ed esclusa la fabbricazione di nuovi cuscinetti a sfere e reggispinta

3629. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Officine Alberti con sede in La Spezia è autorizzata ad ampliare e trasferire da via del Canaletto n. 91 al viale S. Bartolomeo n. 48 il proprio impianto di La Spezia per la costruzione di grossa carpenteria in ferro.

3630. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta S. A. Riva & C., con sede in Torino è autorizzata ad ampliare il proprio impianto di Torino per la produzione di fili di acciaio installando nuovo macchinario.

3631. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta « F.I.V.M. » Fabbrica Italiano Viti e Minuterie Metalliche, con sede in Milano è autorizzata ad esercire un piccolo gruppo di macchine installate per completare l'attrezzatura dell'azienda.

3632. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Luigi Taborelli, con sede in Abbiategrasso intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per installare n. 6 macchine per semenza a gambo tondo ed una piccola trafila a 5/6 mulinelli per il proprio fabbisogno di filo non è accolta.

3633 — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta S. A. Rocco Bonaiti con sede in Milano è autorizzata ad installare, nel proprio stabilimento di Lecco n. 15 macchine per la produzione delle punte di filo di ferro (punte di Parigi).

3634. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Agostino Rizzi, con sede in Milano è autorizzata ad allestire in Milano un piccolo laboratorio per la fabbricazione di punte metalliche per aggraffare.

3635. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Laminazione e Stampaggio Metalli « Fratelli Baratta », con sede in Alessandria, è autorizzata ad ampliare l'impianto del proprio stabilimento di Alessadria installandovi una seconda pressa atta all'estruzione dei tubi di alluminio.

3636. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Sesana Isaia, con sede in Lecco, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare nel proprio stabilimento di Lecco nuove macchine per la fabbricazione di minuterie metalliche, non è accolta.

3637. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda del signor Giorgio Barin, quale promotore di una costituenda società, domiciliato in Milano intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Milano o provincia un impianto per la fabbricazione di minuterie metalliche non è accolta.

3638. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Fanton Mario fu Michele, con sede in Padova è autorizzata a sistemare nella propria officina in Padova una pressa per la produzione dei tappi « Corona ».

3639 — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Barbè & Cremascoli, con sede in Milano intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire, in Milano, una piccola officina artigiana per la fabbricazione di bulloneria e viteria non è accolta.

3640. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Vincenzo Belizzi, con sede in Roma, è autorizzata ad allestire in Roma una piccola officina per la rigenerazione delle lime usate.

MEZZI MECCANICI DI TRASPORTO E LORO ACCESSORI.

3641. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Aeronautica Lombarda, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Cantù (Como) mediante l'esercizio di nuovo macchinario.

3642. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Officina Tecno-Meccanica Automobilistica, con sede in Torino, è autorizzata ad allestire in Torino, una nuova officina per la trasformazione delle automobili.

3643. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Levi Olivari & C. di Vittorio Levi, con sede in Milano, è autorizzata ad iniziare l'attività di montaggio di motocarri elettrici a tre ruote per servizi di nettezza urbana e di trasporto merci nell'interno della città.

3644. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938 XVII, col quale la ditta Cenisio, Rolle & C., con sede in Forno Canavese, è autorizzata ad ampliare la propria officina meccanica di Rivara Canavese Regione Moye Malan, con l'installazione di nuovo macchinario.

3645. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Allasi Giovanni, con sede in Torino, è autorizzata ad allestire in Torino un piccolo laboratorio per la costruzione e riparazione di carrozzini per motociclette e la riparazione di telai e scocche in legno per detti carrozzini.

3646. — Decreto Ministeriale 21 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Officine Meccaniche S. A. Fausto Alberti, con sede in Milano, è autorizzata:

1° ad esercitare gli ampliamenti in gran parte effettuati dal luglio 1933 ad oggi, mediante installazione di macchinario;

2° a costruire autoveicoli a 4 ruote con portata utile di 2 tonnellate con motori leggeri a benzina ed a nafta raffreddati ad aria e di cilindrata inferiore a litri uno.

3647. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Menconi Otello & C., con sede in Sforzacosta (Macerata), è autorizzata ad allestire in Sforzacosta una officina per la costruzione di timoni per rimorchi di autoveicoli.

3648. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Officina Viberti, con sede in Torino, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Torino, installando, nel reparto ferramenta, due nuove macchine.

3649. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Officine Meccaniche Fratelli Daldi & Matteucci, con sede in Milano, è autorizzata ad esercire nella propria officina di Porretta Terme (Bologna) alcune macchine.

3650. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta S. A. De Bonis, con sede in Genova, intesa ad ottenere l'autorizzazione per estendere la propria attività alla fabbricazione di motori Diesel per autoveicoli e motopescherecci non è accolta.

3651. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Stabilimento Costruzioni Meccaniche « Felice Rasetti », con sede in Torino, è autorizzata ad esercire alcune macchine già installate ed ampliare ulteriormente il proprio impianto in Torino e trasferirlo in altro locale.

3652. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Società anonima G. Dell'Orto & Figli con sede in Seregno (Milano), è autorizzata ad installare nel proprio stabilimento di Seregno n. 2 torni a revolver semi-automatici.

3653. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Fratelli Ravedati, con sede in Torino, è autorizzata ad estendere a propria attività alla fabbricazione di motori a scoppio.

3654. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Officina Sant'Ambrogio, con sede in Torino, è autorizzata ad installare nel proprio stabilimento di Torino un bilanciere a frizione, un forno elettrico per trattamenti termici una sabbiatrice e due rettificatrici.

3655. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Peretti & C., con sede in Milano, è autorizzata a proseguire la costruzione per conto terzi di particolari pezzi per motori di aviazione, trattori agricoli, ecc,. e ad esercire nuovo macchinario.

3656. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Marta Eligio, con sede in Torino, è autorizzata ad esercire alcune macchine installate nel proprio stabilimento di Torino, per la produzione di fanaleria.

3657. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Società anonima Elettrotecnica Italiana Apparecchiature (E.I.A.), con sede in Torino intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per estendere la propria attività alla fabbricazione di fanalini per cicli e dinamo tipo Bosch, non è accolta.

3658. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Ermenegildo Gatti, con sede in Torino, è autorizzata ad allestire in Torino un labaratorio per la fabbricazione di fanaleria in genere, siringhe per ingranaggio, pompe ad aria per pneumatici ed accessori vari per autoveicoli.

3659. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Carlo Abbiati, con sede in Milano, è autorizzata ad esercire nel proprio stabilimento in Milano n. 3 presse eccentriche.

3660. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Fabbrica Italiana Misuratori Accessori « F.I.M.A. », con sede in Torino, è autorizzata ad estendere la propria attività alla fabbricazione di portatarghe per autocarri a quattro servizi con freccie e

catarifrangenti, fanalini per targa, pompe per pneumatici, siringhe per ingranaggio e ad ampliare il proprio stabilimento di Torino, con l'installazione di nuovo macchinario.

3661. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Pietro Baita, con sede in Legnano, è autorizzata a costruire, nel proprio stabilimento di Legnano, dispositivi automatici ad aria calda contro l'appannamento ed incrostazioni sul vetro.

3662. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Carena & Cravero, con sede in Torino, è autorizzata ad esercire, in Torino, una piccola officina meccanica per la costruzione di stampi ed attrezzature varie, di minuterie metalliche per automobili e di indicatori di direzione per gli stessi.

3663. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Cooperativa Industrie Marittime (S.A.C.I.M.), con sede in San Benedetto del Tronto, è autorizzata ad allestire, in San Benedetto del Tronto, un cantiere per la produzione e riparazione di scafi in legno di piccolo e medio tonnellaggio.

3664. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Giovanni Ceglie, con sede in Bari, intesa ad ottenere l'autorizzazione per impiantare in Bari al molo Pizzoli un cantiere per la costruzione e la riparazione di barche in legno a vela e motopescherecci non è accolta.

3665. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Parovel Romualdo, con sede in Capodistria (Pola), è autorizzata ad allestire in Capodistria una officina navale per la costruzione e riparazione di imbarcazioni di diporto.

Industria delle costruzioni di macchine ed apparecchi elettrici e dei mezzi radio

3666. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta « La Radioconi », con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio impianto in Milano per la fabbricazione di membrane per altoparlanti, installando alcune nuove macchine.

3667. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta « Nuova Radio » del dott. ing. Dino Salvan, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire, in Milano un laboratorio per il montaggio degli chassis completi in mobile, non è accolta.

3668. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta « Elios Radio » di Ercolani-Domenatco, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Milano un laboratorio per il montaggio di apparecchi radio, amplificatori ed altoparlanti, non è accolta.

3669. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Bottegal Silvio, con sede in Belluno, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Belluno una officina per la costruzione di regolatori di tensione non è accolta.

3670. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Virginio Pennati, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare in Milano un piccolo impianto per la produzione di elettrodi per saldatura elettrica non è accolta.

Industria delle armoniche e voci per armoniche

3671. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Ettore Manfrini, con sede in Camerano (Ancona), intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per esercire in Camerano un piccolo laboratorio per la fabbricazione delle armoniche, non è accolta.

3672. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Vecchi Giovanni, con sede in Stradella (Pavia), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Stradella una fabbrica di armoniche non è accolta.

3673. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Centioli Daniele, con sede in Castelfidardo, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per ampliare la propria fabbrica di voci per armoniche, in Castelfidardo, con l'installazione di alcune macchine per lavorazione delle voci e delle casse allo scopo di costruire armoniche complete non è accolta.

3674. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Silfio Marotta, con sede in Castelfidardo è autorizzata ad ampliare la propria officina di Castelfidardo (Ancona), mediante l'installazione di una fresatrice.

3675. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta « I.S.P.A. » di Giuseppe Castrico, con sede in Osimo (Ancona), è autorizzata ad installare nella propria fabbrica di Osimo un reparto per la lavorazione meccanica di minuterie metalliche e di viterie, da impiegare nella fabbricazione delle armoniche.

Industria dei prodotti di gomma per uso industriale

3676. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Pignatti rag. Giovanni, con sede in Ozzano Emilia (Bologna), intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire in Ozzano Emilia un impianto destinato alla fabbricazione di articoli vari in gomma, non è accolta.

Industria dei concimi chimici e degli anticrittogamici

3677. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la Montecatini Società Generale per l'Industria Mineraria ed Agricola, con sede in Milano è autorizzata ad allestire in Piano d'Orta (Pescara), un nuovo stabilimento per la fabbricazione in anticrittogamici a base di cloruri e ossicloruri di rame, ossidi ed idrossidi di rame, solfati basici di rame.

3678. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la Montecatini S. A. per l'Industria Mineraria ed Agricola, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire in Massa Carrara, zona industriale, uno stabilimento per la fabbricazione della calciocianamide.

3679. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della Società in accomandita semplice Concimi Organici Fosfatici, con sede in S. Fiorano (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire in S. Fiorano un impianto per la fabbricazione di fertilizzanti misti a base organica e a base fosfatica non è accolta.

3680. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Fabbrica Concimi e Prodotti Chimici Mario Puccioni fu Cesare, con sede in Castellina in Chianti (Siena), è autorizzata ad allestire presso il proprio stabilimento di Castellina in Chianti, un impianto per la produzione di polveri anticrittogamiche, a base di ossicloruro di rame.

3681. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della Società di Fatto Kontrapil, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Roma un nuovo impianto per la produzione di antiparassitari e insetticidi non è accolta.

3682. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale il decreto Ministeriale 25 aprile 1938-XVI è revocato. — La S. A. Polverifici Giovanni Stacchini, con sede in Roma, è autorizzata ad allestire, presso il proprio stabilimento in Roma, un impianto per la preparazione di prodotti antiparassitari.

Industria per la produzione degli acidi inorganici e prodotti organici vari

3683. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la Soc. It. del Bromo, con sede in Roma, è autorizzata ad allestire in Cagliari una nuova torre per l'estrazione del bromo dalle acque madri delle saline.

3684. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Dionigi Ghislo con sede in Milano intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire presso il proprio stabilimento di Pavia un impianto per la produzione dell'ipoclorito sodico, non è accolta.

3685. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Montecatini con sede in Milano è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Bagnoli (Napoli), con l'installazione di un nuovo impianto per la produzione di oleum monoidrato (acido solforico fumante).

3686. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Montecatini - Società Generale per l'Industria Mineraria ed Agricola, con sede in Milano, è autorizzata a modificare il reparto « forni » del proprio impianto per la produzione di acido solforico in Roma-Tuscolana.

3687. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la Montecatini Soc. Gen. per l'Industria Mineraria ed Agricola, con sede in Milano è autorizzata ad installare nel proprio stabilimento di Bagnoli-Napoli, un sesto forno per arrostimento delle piriti.

3688. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Giannino Giannelli & Figlio, con sede in Firenze è autorizzata ad esercitare in Firenze un impianto per la produzione di nitrato d'argento.

3689. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Jannitti & Spazzali con sede in Trieste è autorizzata ad allestire in Trieste un piccolo impianto per utilizzare tutti i residui dell'industria fotografica e cinematografica fuori uso, nonchè le soluzioni di fissaggio esaurito.

INDUSTRIA DEI GAS COMPRESSI

3690. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta S. A. Applicazioni Saldature Autogene (A.S.A.), con sede in Castellammare di Stabia è autorizzata ad ampliare la propria fabbrica di ossigeno in Castellammare di Stabia, mediante l'installazione di un nuovo gruppo di produzione della potenzialità di 25-30 mc. orari.

3691. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale i signori ing. Carlo Laneri e rag. Guido Magliano con sede in Napoli sono autorizzati ad allestire in Napoli, zona industriale, un impianto per la produzione di ossigeno compresso in bombole.

INDUSTRIE DEI COLORI LACCHE VERNICI ED INCHIOSTRI

3692. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Coloritecnica « Sodoma » di Mario Gigli con sede in Milano è autorizzata ad esercire in Milano un laboratorio per la produzione di lacche e colori precipitati e per la macinazionne di pigmenti su barite o bianco fisso.

3693. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale il decreto Ministeriale in data 25 aprile 1938 è revocato. — La ditta Italiana Colori S. A. « I.C.S.A. » con sede in Milano è autorizzata ad installare nel proprio stabilimento di Milano un impianto per ottenere bleu Milori in polvere ed in pasta.

3694. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta dott. Franco Buzzetti con sede in Milano, è autorizzata ad allestire in Milano un impianto per la fabbricazione di argento fluido e di lustri metallici.

3695. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della S. A. Industria Vernici Italiane Sintex con sede in Monza, per esercire in Monza un impianto per la fabbricazione di colori, vernici, smalti e mastice per vetrai, non è accolta.

3696. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta F.lli Inchiostri Antonio e Ugo con sede in Rovigno d'Istria, è autorizzata ad allestire un impianto in Rovigno, per la fabbricazione di vernici antivegetative sotto marine, vernici alluminose e di speciali pigmenti coloranti.

3697. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Ernesto Bossi, con sede in Bresso (Milano), è autorizzata ad allestire in Bresso un impianto per la fabbricazione di smalti per ferro e ghisa della potenzialità produttiva di 600-700 q.li di smalto in polvere.

3698. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. per l'Esercizio delle Ceramiche Piemontesi con sede in Chiusa Pesio (Cuneo) è autorizzata a fabbricare colori, vernici e smalti per porcellane e terraglie forti, limitatamente al proprio fabbisogno.

3699. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Verga Riccardo, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Milano un impianto per la fabbricazione di inchiostri da stampa di tutti i tipi non è accolta.

3700. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Concentra con sede in Milano è autorizzata ad installare in Roma due piccoli mescolatori d'inchiostro.

INDUSTRIA DEI PRODOTTI CHIMICI ORGANICI VARI

3701. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Fotochimica Giovanni Ghico con sede in Milano, è autorizzata ad allestire in Milano un laboratorio chimico per la preparazione di speciali emulsioni di collodio per uso fotografico.

3702. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Gidivi Gilberto della Volpe, con sede in Bologna, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Bologna un impianto per la fabbricazione di schermi per Roentgen diagnostica non è accolta.

3703. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta De Stefanis Giuseppe con sede in Bussi è autorizzata ad allestire in Carsoli (Chieti), un impianto per la lavorazione della ginestra ed altri ramoscelli, al fine di ottenere fibra tessile cellulosa olii e sostanze utilizzabili nella fabbricazione di saponi e resine e sostanze collose da servire per la bitumazione stradale.

3704. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Igino Leone Paramia, con sede in Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire una fabbrica per l'estrazione del citrato di calcio e dell'alcool etilico dall'agro di Bergamotto non è accolta.

INDUSTRIA DELLE RESINE SINTETICHE

3705. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Società Nazionale Chimica con sede in Milano è autorizzata ad ampliare il proprio impianto di Castellanza per la fabbricazione di resine sintetiche a base urea-formaldeide e derivati, aumentandone la capacità produttiva di 7500 quintali l'anno.

3706. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Società Italiana Resine con sede in Milano è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Sesto S. Giovanni con nuovo macchinario destinato alla fabbricazione di resine sintetiche fenoliche ed ureiche e relativi polveri da stampaggio.

INDUSTRIA DEI PROFUMI E DELLE ESSENZE

3707. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Domenico Postiglione con sede in Milano è autorizzata ad allestire presso il proprio stabilimento di Milano un impianto per la produzione di aldeide eptilica-acido undecilico-undecanato di alluminio di argento di zinco, d'amile di etile, di butile, aldeide C. 14 aldeide C. 9.

3708. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta R. e G. Fratelli Incorpora, con sede in Palermo, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Palermo, mediante l'allestimento di un impianto per l'estrazione delle essenze e per la fabbricazione dei loro derivati.

INDUSTRIA PER LA LAVORAZIONE DEL CARBON FOSSILE E PER LA PRODUZIONE DEL COKE DI PETROLIO

3709. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta S. A. Elettrografiche di Forno Allione, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire presso il proprio stabilimento di Malonno (Brescia), un impianto per la calcinazione del coke di petrolio.

INDUSTRIA DELLE DISTILLAZIONI DEL CATRAME E DELLE EMULSIONI BITUMINOSE

3710. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta S. A. Industrie Chimiche Riunite con sede in Genova intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire in Busalla, uno stabilimento per la distillazione degli olii di catrame e sottoprodotti non è accolta.

3711. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della Società Anonima Carburanti Nazionali Asfaltici, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Roma, un impianto per la distillazione del catrame non è accolta.

3712. — Decreto Ministeriale 2 dicembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Giuseppe Prada, con sede in Trento, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Venezia-Marghera, un impianto per la produzione di cartoni bitumati e catramati e per la lavorazione dei bitumi ed asfalti non è accolta.

INDUSTRIA DELLA COLLA DI PELLE E D'OSSA

3713. — Il decreto Ministeriale 21 giugno 1937 è revocato. — La ditta ing. Ivo Marzola con sede in Laveno Ponte Tresa (Varese), è autorizzata ad allestire in Laveno Ponte Tresa un impianto per la produzione di colla di pelle grasso, residui concimati, ecc.

3714. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta S. A. Cremonese Saponi ed Affini, con sede in Cremona intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire nel comune di Vescovato (Cremona) uno stabilimento per il trattamento di carne animale non commestibile ed ossa, allo scopo di ricavarne grassi animali, glicerina, ecc. non è accolta.

3715. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Trivini e Simoni con sede in Mantova, intesa ad ottentre l'autorizzazione governativa per ampliare il proprio stabilimento di Mantova per la produzione di grassetto d'ossa e per la colatura del sego non è accolta.

3716. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Giuseppe Zalli con sede in Empoli intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Empoli un impianto per la fabbricazione della colla da falegname non è accolta.

3717. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Fortunato Mantovani con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in provincia di Milano un impianto per la fabbricazione di gelatina per uso fotografico non è accolta.

INDUSTRIA DELLA COLATURA DEI GRASSI ANIMALI E PER LA ESTRAZIONE DEL GRASSO DALLE OSSA RESIDUI VARI, ECC.

3718. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Antonio Facco, con sede in Ponte (Treviso), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in vicenza un impianto per la colatura dei grassi animali non è accolta.

3719. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della S. A. Vigevani & C., con sede in Bologna, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire nel comune di Modena un impianto per la colatura dei grassi animali non è accolta.

3720. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Malmusi & Gentili con sede in Bologna, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Forlì un impianto per la colatura dei grassi animali non è accolta.

3721. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della S. A. Vigevani & C., con sede in Bologna, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Parma uno stabilimento per la colatura dei grassi animali della potenzialità di 6000 quintali di sego colato non è accolta.

3722. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Gino Gattabiani & Rossi Cesare con sede in Parma, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Parma un impianto per la colatura dei grassi della capacità produttiva di 6000 quintali annui non è accolta.

3723. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale il Consorzio Macellai di Viterbo con sede in Viterbo, è autorizzata ad allestire in Viterbo un impianto per la colatura dei grassi animali (quintali 720 di sego).

3724. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Azienda Agricola Maresca Elena di Serracapriola, con sede in Sorrento (Napoli) per l'estrazione dell'olio dalle sanse, anche per l'estrazione del grasso dalle ossa animali non è accolta.

3725. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Ranieri Felice fu Angelo con sede in Genova Rivarolo intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Genova Cornigliano un nuovo impianto per il ricupero di olii e grassi di residui vari non è accolta.

INDUSTRIA PER LA SCISSIONE DEI GRASSI E PER LA LAVORAZIONE DELLE ACQUE GLICERINOSE

3726. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale il decreto Ministeriale 25 aprile 1938 è revocato. — La ditta Saponificio F.lli Pinali con sede in Bussolengo Veronese, è autorizzata ad esercire in Bussolengo Veronese un impianto per la scissione dei grassi sistema Twitchell.

3727. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Pollitzer con sede in Trieste, è autorizzata ad allestire presso il proprio saponificio di Trieste un impianto per la distillazione di acidi grassi.

3728. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Saponeria Olieri a Vismara con sede in Concorezzo (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare nel proprio stabilimento di Concorezzo un impianto per la distillazione della glicerina grezza prodotta nella propria fabbrica non è accolta.

INDUSTRIA DELL'AMIDO GLUCOSIO E DESTRINA

3729. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della Soc. Nazionale Industrie Tanniche (S.N.I.T.) con sede in Carasco, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Carasco un impianto per la produzione di amido occorrente per l'alimentazione della fabbrica di glucosio della S.N.I.T. stessa non è accolta.

3730. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Fabbriche Riunite Amido Glucosio Destrina con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio impianto per la produzione di glucosio in granuli in Castelmassa (Rovigo).

INDUSTRIE DELLE CERAMICHE ED ABRASIVI

3731. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la S A. Genovese Industrie Ceramica ed Affini, con sede in Genova, è autorizzata ad esercire in Genova-Molassana uno stabilimento per la fabbricazione di piastrelle ceramiche per rivestimenti.

3732. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la ditta F.lli Serena con sede in Lombardore (Torino), è autorizzata ad esercire un impianto per la produzione di granulati e polveri di quarzo, sito in Lombardore, frazione Molino.

3733. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la ditta S. A. « La Piemonte Silice » Cussa Giovanni & C., con sede in Revello (Cuneo), è autorizzata ad esercire in Revello (frazione Morra S. Martino) un impianto per la produzione di granulati e polvere di quarzo.

3734. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la ditta De Sanctis Pompeo & C., con sede in Porto Civitanova (Macerata), è autorizzata ad allestire in Porto Civitanova uno stabilimento per la fabbricazione della steatite.

INDUSTRIA DEL VETRO

3735. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della Cooperativa Vetraria Reggiana, con sede in Reggio Emilia, intesa ad ottenere l'autorizzazione per riattivare un impianto di vetreria in Reggio Emilia (località Gardenia) non è accolta.

3736. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la domanda dei signori Heffler Armando & Martignoni Giuseppe, quali promotori della costituenda ditta P.I.V.A. Piccola Industria Vetraria Artigiana, con sede in Porto Valtravaglia (Varese) intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire una piccola vetreria in Porto Valtravaglia non è accolta.

3737. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Enrico Lazzar con sede in Treviso, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per riattivare uno stabilimento vetrario di sua proprietà non è accolta.

3738. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Gori Giuseppe con sede in Pistoia, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Pistoia un nuovo impianto di vetreria non è accolta.

3739 — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938 XVII, col quale la domanda della ditta Ing. Aurelio Brussi con sede in Pola, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Pola un impianto di vetreria non è accolta.

3740. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Industria Lampadari Imitazione Antico di Giuseppe Valmarana, con sede in Murano-Venezia, intesa ad ottenere l'autorizzazione per attivare in Murano una vetreria per produzione di prismi e poliedri di vetro per confezionatura di lampadari imitazione antico, non è accolta.

3741. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Tullio Antonio, con sede in Milano intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Milano un impianto per la produzione di bottiglie, flaconi, ecc. non è accolta.

3742. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta S. A. Vetreria Pesciatina, con sede in Pescia (Pistoia), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio stabilimento industriale installandovi n. 3 soffiatrici semiautomatiche per la produzione di bottiglie, bottigliette di vetro bianco, non è accolta.

3743. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Stabilimento Chimico e Alimentare F.lli Biffi con sede in Milano-Bovisa, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire un nuovo impianto per la fabbricazione di barattoli, flaconi e recipienti di vetro in genere non è accolta.

3744. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Robecchi Alfredo, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire in Milano un impianto per la produzione di articoli di vetro colorato al cannello non è accolta.

3745. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Fanucci Ernesto con sede in Empoli, è autorizzata ad allestire un impianto per la fabbricazione dei seguenti articoli:

a) minuterie di vetro destinato a trovare impiego come parti accessorie dell'abbigliamento femminile;

b) vetri di protezione per ingrandimento (a lente convessa) per fanali e quadranti in genere;

c) maniglie varie per serramenti interni;

d) bottiglie, bicchieri ed oggetti in genere a forte spessore, destinati ad essere rifiniti con montature in argento;

e) vasi decorativi per ornamento di mobili.

3746. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale il decreto Ministeriale 18 marzo 1938-XVI è revocato. — La ditta S. A.

Filometallica Fabbrica Lampade Imperia, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio impianto, installando del nuovo macchinario.

3747. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Ing. Giovanni Ferrari con sede in Roma, è autorizzata ad esercire in Roma un laboratorio per la produzione di tubi luminescenti a gas rari.

3748. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la ditta « La Casa della Luce » di Gismondi Giacinto, con sede in San Remo (Imperia), è autorizzata ad allestire in San Remo un impianto per la fabbricazione di tubi luminescenti a gas rari.

3749. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la ditta S.I.L.E.P. Soc. Insegne Luminose e Pubblicità con sede in Genova, è autorizzata ad allestire in Genova un nuovo laboratorio per la fabbricazione di tubi luminescenti a gas rari.

3750. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Dott. Piero Biaggini con sede in Genova, è autorizzata ad allestire in La Spezia un nuovo laboratorio per la fabbricazione di tubi luminescenti a gas rari.

3751. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Asso Lux di Locati Angelo, con sede in Trieste è autorizzata ad installare, in Trieste, un laboratorio per impianti luminosi con gas rarefatti.

INDUSTRIE ELETTRICHE

3752. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta Impresa Elettrica Errera Rallo & C., con sede in Pantelleria (Trapani) è autorizzata ad ampliare la propria centrale termoelettrica installando un nuovo motore a combustione interna da 180 HP da servire come riserva.

INDUSTRIA DEL GAS

3753. — Decreto Ministeriale 22 ottobre 1938-XVI, col quale la The Tuscan Gas Company Limited con sede in Torino, è autorizzata ad ampliare la propria officina gas di Prato (Firenze).

3754. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta S. A. Tuscan Gas Company Limited con sede in Genova, è autorizzata ad allestire in San Remo una nuova officina del gas in sostituzione di quella attuale di capacità insufficiente, della potenzialità di 3.500.000 mc. di gas l'anno.

INDUSTRIA MAGLIFICI E CALZIFICI

3755. — Decreto Ministeriale 30 novembre 1938-XVII, col quale la ditta F.lli Sozzi con sede in Milano, è autorizzata ad installare nel proprio calzificio di Milano sei macchine circolari a doppio cilindro per calze da uomo, in sostituzione di altrettante macchine circolari ivi esistenti.

INDUSTRIA PER LA FABBRICAZIONE DI PIZZI E TULLI

3756. — Decreto Ministeriale 22 ottobre 1938-XVI, col quale la S. A. Manifattura Italiana Ricami e Tulli, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare la propria fabbrica di tulli in Cernusco sul Naviglio, mediante l'installazione di 2 telai per la fabbricazione di tulli di seta.

3757. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Rappresentanze Pizzi ed Affini con sede in Torino, è autorizzata ad ampliare il proprio impianto per la fabbricazione di pizzi in rayon e cotone in Torino mediante la installazione di 4 telai Leavers.

INDUSTRIA DEI FILATI E TESSUTI DI COTONE CANAPA E MISTI

3758. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta G. B. Avanzini con sede in Busto Arsizio intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire sei telai meccanici nella propria tessitura meccanica di cotone in Cittiglio (Varese), non è accolta.

3759. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la domanda della ditta Tessitura Meccanica Brazzelli & C., con sede in Busto Arsizio, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare 4 telai meccanici, nella propria tessitura di cotone e misti in Busto Arsizio, non è accolta.

3760. — Decreto Ministeriale 22 ottobre 1938-XVI, col quale la ditta Giovanni Ronco con sede in Chieri (Torino), è autorizzata ad installare nella propria tessitura di Chieri due telai meccanici in sostituzione di 5 telai a mano ivi esistenti.

3761. — Decreto Ministeriale 22 ottobre 1938-XVI, col quale la ditta S. A. Industria Manufatti Canapa con sede in Rovigo, è autorizzata ad allestire in Rovigo un impianto per la filatura della canapa verde.

INDUSTRIA DELLO ZUCCHERO

3762. — Decreto Ministeriale 14 novembre 1938-XVII, col quale la S. A. Distilleria Agricola Marchigiana con sede in Bologna, è autorizzata ad ampliare la propria distilleria di Jesi e ad annettervi nuovi impianti per la produzione di zucchero e di cicoria essiccata.

(4884)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Deformazione di marchi di identificazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del regolamento 27 dicembre 1934, n. 2393, per l'applicazione della legge 4 febbraio 1934, n. 305, si comunica che i marchi di identificazione per metalli preziosi appartenenti alla Ditta Curi Arturo fu Luigi da Como, via Vittorio Emanuele n. 3, contrassegnati col n. 4, sono stati deformati.

(4919)

Avviso di rettifica.

Nel decreto del Capo del Governo in data 20 novembre 1938-XVII concernente la nomina di un membro del Comitato tecnico corporativo del credito - pubblicato a pagina 5116 della *Gazzetta Ufficiale* in data 12 dicembre 1938-XVII - il nominativo « *Mario* Pascolato » deve intendersi rettificato in « *Michele* Pascolato ».

(4952)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 247

Media dei cambi e dei titoli

del 14 dicembre 1938-XVII

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	88,67
Francia (Franco)	49,85
Svizzera (Franco)	430,25
Argentina (Peso carta)	4,30
Belgio (Belga)	3,2025
Canadà (Dollaro)	18,82
Cecoslovacchia (Corona)	65,11
Danimarca (Corona)	3,9585
Germania (Reichsmark)	7,621
Norvegia (Corona)	4,455
Olanda (Fiorino)	10,33
Polonia (Zloty)	358,85
Portogallo (Scudo)	0,8047
Svezia (Corona)	4,566
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	22,85
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4,8356
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,4965
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,12
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	439,56

Rendita 3,50 % (1906)	74,35
Id. 3,50 % (1902)	71,875
Id. 3,00 % Lordo	51,70
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	70,80
Id. Id. 5 % (1936)	95,025
Rendita 5 % (1935)	94,95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	90,60
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	100,225
Id. id. 5 % - Id. 1941	101,40
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	90,95
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	90,875
Id. id. 5 % - Id. 1944	98,30

CONCORSI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Graduatoria generale del concorso a posti di ispettore metrico aggiunto in prova nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto-legge 16 febbraio 1931, n. 134, che approva alcuni ruoli organici del Ministero delle corporazioni;
Visto il R. decreto 10 gennaio 1935-XIII, n. 74, che modifica il ruolo organico del personale dell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;
Visto il decreto Ministeriale 30 novembre 1937-XVI, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio successivo, registro 5 n. Corporazioni, foglio 359, con il quale fu indetto un concorso per esame a 10 posti di ispettore metrico aggiunto in prova, nell'amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi;
Vista la relazione presentata dalla Commissione esaminatrice del concorso medesimo;
Visto l'art. 44 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati vincitori e idonei nel concorso per esami a 10 posti di ispettore metrico aggiunto in prova nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Candidati dichiarati vincitori.

1) Barbiellini Amidei Edoardo . . con punti 15,50 su 20
2) Grimaldi Antonio . . . . . » » 15,10 »
3) Nardi Livio . . . . . . » » 15,00 »
4) De Iacobis Enrico . . . . . » » 14,90 »
5) Fersini Vincenzo . . . . . » » 14,80 »
6) Gattoni Francesco . . . . . » » 14,75 »
7) Mariani Antonio . . . . . » » 14,60 »
8) Mastropasqua Aldo . . . . » » 14,55 »
9) Santoro Renato . . . . . » » 14,50 »
10) Curcio Domenico (ex combattente) » » 13,35 »

Candidati classificati dopo i vincitori e dichiarati idonei.

1) Molinaro Francesco . . . . con punti 14,45 su 20
2) Afa Armando . . . . . . » » 13,80 »
3) Verini Werther . . . . . . » » 13,60 »
4) Ricci Carlo . . . . . . » » 13,50 »
5) Zallio Renzo . . . . . . » » 13,25 »
6) Corcione Vincenzo . . . . » » 13,20 »
7) Giuliani Vittorio . . . . . » » 13,10 »
8) Del Monaco Ugo . . . . . » » 13,10 »
9) Lombardi Carlo . . . . . » » 13,00 »

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 28 novembre 1938-XVII

p. *Il Ministro*: RICCI

(4909)

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Graduatoria dei candidati idonei al concorso per l'ammissione di ufficiali subalterni di complemento dell'Arma aeronautica ad un corso d'integrazione per la nomina in S.P.E.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il decreto Ministeriale 16 luglio 1937-XV con il quale fu indetto un concorso per l'ammissione di 200 ufficiali subalterni di complemento dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, ad un corso di integrazione per la nomina in servizio permanente effettivo;
Visto il decreto Ministeriale 4 febbraio 1938-XVI, con il quale è stata nominata la Commissione di esame per il concorso suddetto;
Visto il decreto Ministeriale 12 febbraio 1938-XVI, con il quale fu sostituito un membro e nominato il segretario della commissione suddetta;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso, bandito con decreto Ministeriale 16 luglio 1937, per l'ammissione di 200 ufficiali subalterni di complemento dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, ad un corso d'integrazione per la nomina in servizio permanente effettivo:

Zaccardi Bruno
Salomoni Valerio
Fiumicelli Antonio
Passarelli Nicola
Dasara Filippo
Lombardi Dino
Vigato Silvio
Andreassi Bassi Vittore
Sotgia Giovanni
Porta Mario
Prosperi Mario
Vezzosi Alberto
Malvezzi Fernando
Vittore Giovanni
Craichero Anselmo
Fornaro Arturo
Faggioni Carlo
Ribezzo Ugo
Cecioni Armando
Manfredini Enrico
Cinieri Alfonso
Proner Luigi
Aiuto Giuseppe
Mura Ignazio
Nava Demetrio
Coppi Emilio
Bosazzi Edoardo
Pompili Alessandro
Turetta Giuseppe
Argento Roberto
Guidi Geo
Iorio Antonio
Donati Piero
Andreotti Pietro
Sami Mario
Donda Silvano
Medun Carlo
Innocenti Dino
Conti Corrado
Bernardi Antonio
Alessandrini Italo
Lotti Giuseppe
Balli Cesare
Martinuzzi Carlo
Belicchi Renzo
Mulattiero Edoardo
Rossi Revo
Castronovi Aiace
Lamacchia Michele
Alù Francesco
Ciuffoletti Dante
Mura Battista
Marin Adolfo
Codecà Annibale
Castellini Torquato
Veneziani Ignazio
Gasperoni Giorgio
Minniti Giuseppe
Cecilia Goffredo
Severi Ruggero
Bonfadini Giannino
Socche Onorio
Pieroni Fabrizio
Zanella Gregorio
Dal Carobbo Andrea
Trivella Emanuele
Di Nardo Antonio
Timolati Walter
Mezzetti Felice
Calabrese Vittorio
Terlizzi Vincenzo
Palermo Tommaso
Pelosi Enrico
Vallerani Remo
Boato Tito
Torresi Giulio
Mineo Roberto
Zoppoli Donato
Martinelli Guerrino
Lombroni Dino
Di Giorgio Ignazio
Balduin Dino
Miari Alberto
Russo Gioacchino
Miranda Enrico
Valsecchi Mario
Criscione Goffredo
Scifo Corrado
Angelino Ernesto
Cimicchi Giuseppe
Quattrocchi Adelmo
Caglianone Enzo
Carapezza Enrico
Palmieri Nello
Sartoff Sergio
Moroni Ildebrando
Arbizzani Luigi
Benato Franco
Salvini Adriano
Folli Alessandro
Ceccaroni Mendes
Di Feo Nicola
Giarola Luigi
Bonino Mario
Rosanio Ambrogio
Barbani Umberto
Greco Pietro

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 4 marzo 1938-XVI

p. *Il Ministro*: VALLE

(4910)

REGIA PREFETTURA DI BARI

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visti i precedenti decreti prefettizi 24 agosto 1938, n. 31058, e 12 ottobre 1938, n. 36827, con cui vennero nominati i vincitori del concorso per sei posti di veterinario condotto in questa Provincia, bandito il 29 dicembre 1936-XV;
Ritenuto che il dott. Antonio Cianciotta, nominato veterinario condotto di Sammichele di Bari, ha rinunziato al posto;

Visto che il dott. Donato Boscia, nominato veterinario condotto di Turi, ha dichiarato di optare per la sede di Sammichele di Bari, da lui prescelta in ordine di preferenza nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto che nella graduatoria del detto concorso segue immediatamente il sig. dott. Patarino Vito Giacomo, che ha richiesto la sede di Turi;

Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Al dott. Donato Boscia è assegnata la residenza di Sammichele di Bari, anzichè quella di Turi.

Il dott. Patarino Vito Giacomo, nono in graduatoria è dichiarato vincitore del concorso e gli è assegnata la residenza di Turi.

I podestà di Sammichele e Turi sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Bari, addì 4 dicembre 1938-XVII

Il prefetto: BORRI.

(4865)

REGIA PREFETTURA DI SASSARI

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Esaminati gli atti della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario del comune di Sassari, bandito con decreto prefettizio n. 38906, in data 4 gennaio 1938-XVI;

Viste le disposizioni contenute nel regolamento 11 marzo 1935-XIII, n. 281 e nel testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti al posto di ufficiale sanitario del comune di Sassari:

1) Veronese Italo . . . . . . con punti complessivi 159,00
2) Virdis Francesco . . . . . » » » 144,00
3) Traversa Arnaldo . . . . . » » » 131,75

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel bollettino e nell'albo pretorio di questa Prefettura, e nell'albo pretorio del comune di Sassari.

Sassari, addì 29 novembre 1938-XVII

Il prefetto: V. VELLA

(4867)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Visto il proprio decreto n. 35598 in data 29 novembre 1938-XVII, col quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Sassari;

Atteso che il dott. Italo Veronese è risultato primo in graduatoria e che occorre procedere alla sua nomina;

Visti gli articoli 24 e seguenti del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

Il dott. Italo Veronese è nominato ufficiale sanitario del comune di Sassari.

Al predetto vengono assegnati quindici giorni di tempo per assumere servizio, decorso inutilmente detto termine, sarà considerato rinunciatario.

In caso di mancata accettazione sarà provveduto a norma dello articolo 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e nell'albo pretorio della Prefettura ed in quello del comune di Sassari.

Sassari, addì 10 dicembre 1938-XVII

Il prefetto: VELLA

(4921)

REGIA PREFETTURA DI RAVENNA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Considerato che la signora Grilli Dina Raffaella ha rinunziato al posto di ostetrica condotta ad Alfonsine III reparto;

Ritenuto che ai termini dell'art. 26 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e dell'art. 36 del R. decreto 26 luglio 1934, n. 1265, si deve procedere alla nomina della concorrente dichiarata idonea, che segue immediatamente la graduatoria e che ha chiesto la sede sopracitata;

Ritenuto che nelle condizioni volute si trova la signora Colomba Carroli undicesima graduata fra le idonee;

Vista la graduatoria approvata con decreto n. 9053, del 10 agosto 1938;

Visto l'art. 69 del R. decreto 26 luglio 1934, n. 1265;

Vista la nota n. 5757, del 26 novembre 1938, del podestà di Alfonsine;

Decreta:

Alla signora Colomba Carroli è assegnato il posto di ostetrica di Alfonsine III reparto.

Ravenna, addì 1° dicembre 1938-XVII

Il prefetto: FOSCHINI

(4868)

REGIA PREFETTURA DI BOLOGNA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto 21 luglio 1938-XVI, n. 20097, con cui si designavano le vincitrici del concorso ai 12 posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1936;

Ritenuto che da comunicazione avuta dal podestà di Bologna risulta che la ostetrica Barbara Caccialì ha rinunciato alla nomina a titolare della settima condotta;

Considerata la necessità di provvedere alla designazione di altro titolare per la condotta stessa;

Viste le domande delle singole concorrenti, in rapporto alla graduatoria e all'ordine di preferenza delle sedi richieste;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 25 e 56 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla cennata rinuncia dell'ostetrica Barbara Caccialì, è designata vincitrice della settima condotta del comune di Bologna l'ostetrica Anna Zerri.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, e verrà pubblicato per giorni otto consecutivi all'albo di questa Prefettura e a quello del comune di Bologna.

Bologna, addì 3 dicembre 1938-XVII

Il prefetto: BENIGNI

(4887)

REGIA PREFETTURA DI GENOVA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Visto il proprio decreto n. 12854 del 28 giugno scorso con il quale veniva approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso ai posti vacanti di ostetrica condotta nella provincia di Genova al 30 novembre 1936-XV, e il decreto pari data e numero con il quale veniva provveduto alla dichiarazione delle vincitrici dei posti messi a concorso, nonchè il successivo decreto n. 38413 del 7 ottobre scorso col quale, in sostituzione della signora

Mantelli Gioconda di Carlo, veniva dichiarata vincitrice del posto di ostetrica condotta per il comune di Rezzoaglio la signora Girardi Angela fu Angelo, 7ª classificata nella graduatoria di cui sopra;

Vista la lettera 13 ottobre 1938 della signora Girardi con la quale la stessa dichiara di rinunciare al posto di cui sopra e ritenuto di conseguenza, necessario provvedere alla designazione di altra concorrente;

Ritenuto che uguale rinuncia hanno opposto le ostetriche Aguiari Giuseppina, Contini Maria, Barisione Maria e Pegoraro Maria Lina, rispettivamente 8ª, 9ª, 10ª e 11ª classificata;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signora Morasso Rina di Francesco, 12ª classificata, è dichiarata vincitrice del posto di ostetrica condotta presso il comune di Rezzoaglio.

Il presente decreto sarà inserto e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Rezzoaglio.

Genova, addì 5 dicembre 1938-XVII

p. *Il prefetto*: BELLEI

(4886)

REGIA PREFETTURA DI FORLÌ

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 14385, col quale veniva dichiarato vincitore del concorso della condotta medica chirurgica di S. Benedetto in Alpe il dott. Sardonini Antonio, successivamente nominato a tal posto con deliberato podestarile in data 30 agosto 1938-XVI debitamente approvato;

Visto il successivo decreto n. 23475, del 31 ottobre col quale il dott. Sardonini Antonio veniva dichiarato vincitore del concorso al posto di Gemmano in seguito a sua volontaria optazione avendo egli designato tal sede in preferenza a quella di S. Benedetto in Alpe;

Viste le volontarie denunzie dei dott. Savelli Pietro, Guido Flamigni e Bertini Dino, interpellati ai sensi dell'art. 26 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, che avevano chiesto la sede di S. Benedetto in ordine di preferenza;

Veduti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Mondardini Domenico è dichiarato vincitore del concorso a 12 posti vacanti di medico condotto in questa Provincia, e destinato a prestare servizio nel comune di Portico, frazione di S. Benedetto in Alpe.

Il podestà di Portico è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Forlì, addì 29 novembre 1938-XVII

Il prefetto: UCCELLI

(4869)

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il precedente decreto n. 16557 del 24 agosto u. s., col quale veniva dichiarata vincitrice del concorso per la condotta ostetrica di Sarsina, capoluogo, la sig.na Cantagalli Emilia, poi nominata a tal posto con deliberato podestarile in data 5 settembre 1938-XVI debitamente approvato;

Visto il telegramma del podestà di Sarsina in data 26 corrente col quale comunica che la sig.na Cantagalli Emilia rinuncia alla condotta suddetta e dichiara di accettare quella di Bertinoro capoluogo, rimasta vacante e che aveva chiesto, con preferenza sulla condotta assegnatale;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Ravaioli Maria è dichiarata vincitrice del concorso a cinque posti vacanti di ostetrica in questa Provincia e destinata a prestar servizio nel comune di Sarsina capoluogo.

Il podestà di Sarsina è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Forlì, addì 29 novembre 1938-XVII

Il prefetto: UCCELLI

(4870)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il precedente decreto n. 16557 del 24 agosto u. s. col quale veniva dichiarata vincitrice del concorso per la condotta ostetrica di Bertinoro la sig.na Samorj Lea,, poi nominata a tal posto con deliberato podestarile in data 17 settembre 1938-XVI debitamente approvato;

Vista la volontaria rinunzia della suddetta ostetrica, comunicata dal podestà di Bertinoro con nota del 16 novembre u. s., nonchè la volontaria rinunzia dell'ostetrica Pucci Tina interpellata ai sensi dell'art. 26 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, che aveva chiesto la detta sede in ordine di preferenza;

Veduti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Cantagalli Emilia è dichiarata vincitrice del concorso a cinque posti vacanti di ostetrica in questa Provincia e destinata a prestare servizio nel comune di Bertinoro capoluogo.

Il podestà di Bertinoro è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Forlì, addì 29 novembre 1938-XVII

Il prefetto: UCCELLI

(4871)

REGIA PREFETTURA DI RIETI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetriche condotte

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il proprio decreto n. 13761 del 4 agosto u. s. col quale venivano assegnate le condotte ostetriche alle concorrenti dichiarate idonee al concorso per i posti vacanti di ostetrica condotta vacanti al 1936;

Visto l'altro decreto n. 19532 del 25 novembre u. s. con il quale la condotta di Poggio Mirteto veniva assegnata alla levatrice Marzolo Albertina;

Vista la rinunzia della Marzolo;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie e l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 284;

Decreta:

La levatrice Bondi Maria è dichiarata vincitrice del concorso descritto in narrativa ed assegnata alla condotta ostetrica di Poggio Mirteto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Rieti, addì 9 dicembre 1938-XVII

Il prefetto: MONTICELLI

(4922)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.